Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Navigator? A Lecco è più "facile"

Reddito di cittadinanza. Per ora solo 21 richieste per 12 posti, in pratica una possibilità su due di farcela
Qualche candidato da fuori sarà probabilmente invogliato a tentare la sorte qui - C'è tempo fino all'8 di maggio

LECCO

Chi ha fatto domanda per il contratto di navigator con sede a Lecco ha una grande possibilità di farcela.

Ci sono infatti 21 richieste per 12 posti, mentre la concorrenza è molto più agguerrita nelle altre province, a partire da Campobasso dove, sempre per 10 posti, le domande sono 281. È per questo motivo che, sul web, si è scatenato il dibattito social: perché non tentare la sorte a Sondrio, visto che sono molto più numerose le probabilità di successo? I posti, lo ricordiamo, sono divisi per province e i candidati devono indicare già al momento della domanda la provincia nella quale intendono lavorare.

Le selezioni

I dati, parziali, sono stati diffusi da Anpal (Agenzia per le politiche attive del lavoro) servizi sulle candidature arrivate per partecipare alla selezione per il ruolo di navigator, le persone che dovranno assistere tecnicamente i centri per l'impiego nella guida verso l'occupazione dei beneficiari del reddito di cittadinanza. Per ognuno dei 3mila posti accederanno alla selezione al massimo 20 candidati sulla base delle votazioni di laurea. Al momento sono arrivate in tutta Italia oltre 38mila candidature, ma con andamenti molto diversi tra le varie province.

A Campobasso quindi potranno accedere alla selezione solo 200 candidati. A Cosenza per 60 posti di navigator (e 1.200 che potranno accedere alla selezione) a meno di una settimana dal termine ultimo per presentare la candidatura (8 maggio) sono arrivate già 1.501 domande. A Roma per 195 posti sono già arrivate 3.803 domande superando Napoli che ha 274 posti e 3.364 domande. Buone possibilità di essere contrattualizzati (il compenso annuo è di 30.938 euro compresi i rimborsi spese) si hanno a Sondrio (10 posti e 15 domande) e Lodi (12 posti e 28 domande), ma anche a Biella (6 posti e 21 domande), mentre a Isernia per tre posti ci sono già 89 domande.

A Milano a fronte di 76 posti di Navigator ci sono 990 domande mentre a Palermo le domande sono 1.818 per 125 posti.

> Il contratto scade il 30/4/21: compenso di 30.938 euro annui

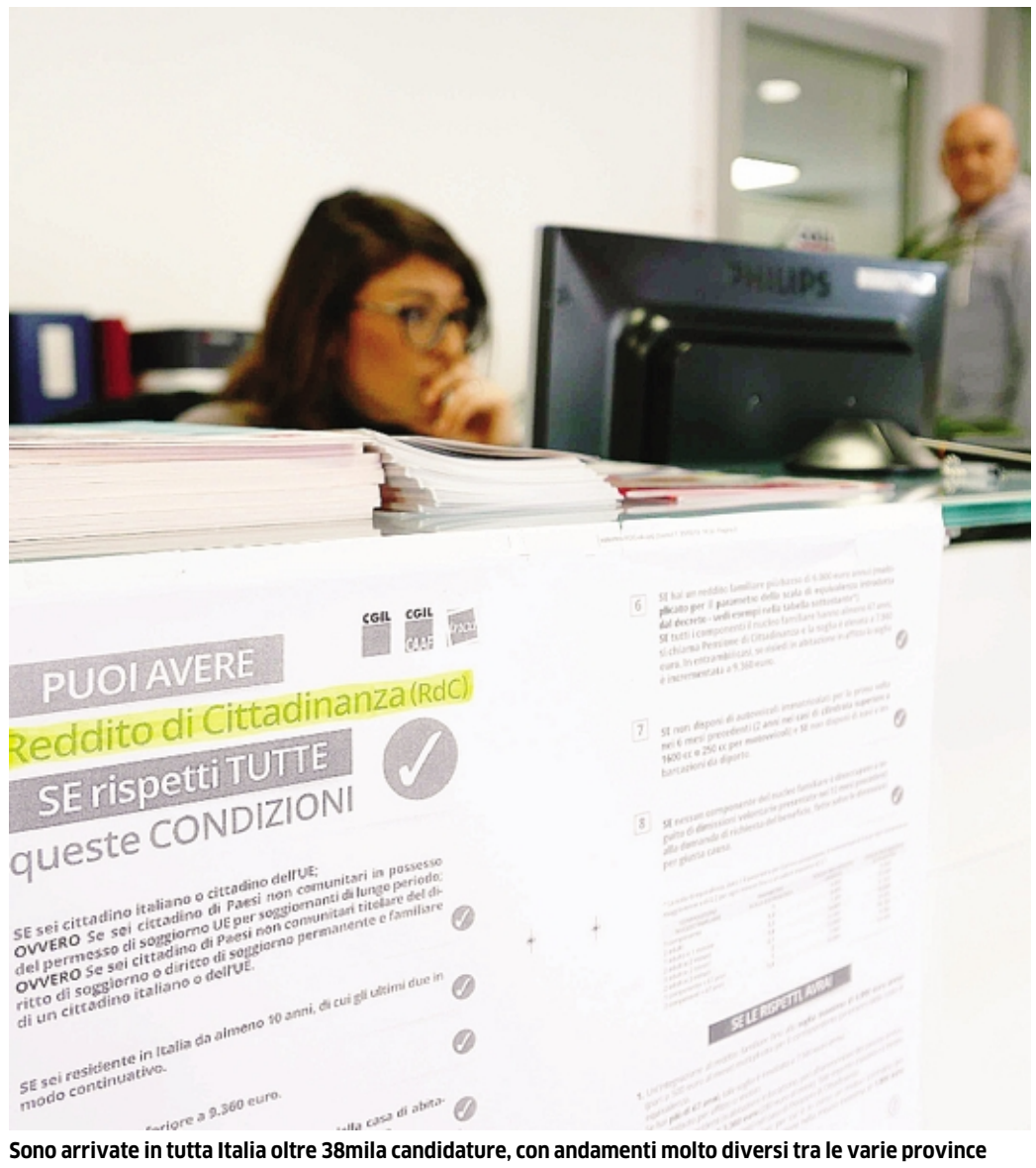
A Catanzaro per 30 posti sono arrivate 555 domande. Delle oltre 38mila le candidature per il contratto di navigator arrivate fino al 30 aprile ad Anpal servizi con una grande maggioranza di donne (il 67%).

Figura centrale

Il navigator - sottolinea l'Anpal - «sarà la figura centrale dell'assistenza tecnica fornita ai Centri per l'impiego, selezionata e formata per supportarne i servizi e per integrarsi nel nuovo contesto caratterizzato dall'introduzione del reddito di cittadinanza, per il quale l'obiettivo è di assicurare assistenza tecnica ai Cpi, valorizzando le politiche attive regionali, anche in una logica di case management da integrare e da implementare con le metodologie e tecniche innovative che saranno adottate per il reddito di cittadinanza».

A guidare la classifica regionale delle candidature per il contratto di collaborazione valido fino al 30 aprile 2021 con un compenso di 30.938 euro annui compresi i rimborsi spese, è la Campania con 6.114 candidati, davanti alla Sicilia (5.808) e al Lazio (4.840). Oltre un terzo dei candidati ha la laurea in giurisprudenza mentre i candidati con 110 e lode sono 8.509 e 3.034 quelli con 110/110. Per presentare domanda c'è tempo fino alle 12 di mercoledì 8 maggio.

R.Lec.



Sono arrivate in tutta Italia oltre 38mila candidature, con andamenti molto diversi tra le varie province

Immobili, mercato in ripresa Crescono anche gli affitti

Case
I prezzi a marzo parlano di una quotazione al metro quadro, in città, di 2.001 euro

Prosegue il momento positivo per il mercato immobiliare della Lombardia, che sia dai confronti annuali che da quelli trimestrali risulta in crescita.

I dati analizzati dall'Osservatorio di Immobiliare.it sul settore residenziale nel primo trimestre del 2019 dimostrano come la crescita maggiore a livello regionale risulti evidente soprattutto per i prezzi di locazione (+1,2%).

Nel confronto annuale la crescita del valore degli affitti è del 4,4% contro lo 0,4% del settore vendite (+0,1% nell'ultimo trimestre).

Meno stagnante il mercato immobiliare in Lombardia e in provincia di Lecco

A marzo 2019 i prezzi richiesti da chi vende casa in Lombardia si sono assestati, a livello regionale, a 1.993 euro al metro quadro, mentre i canoni di locazione sono saliti a 11,75 euro/mq.

Analizzando i costi delle case nelle città capoluogo viene rilevata un'equa distribuzione tra valori positivi e negativi. Lodi è l'unica città esattamente in linea con il trimestre precedente, mentre sono in leggerissimo calo Milano, Monza e Brescia.

Sondrio, in difficoltà, perde 5 punti percentuali rispetto a dicembre 2018 e 9,1 rispetto allo scorso anno. Decisamente diversa la situazione a Bergamo, Cremona e Mantova, che proseguono la crescita avviata lo scorso anno. Molto diverso il contesto relativo all'andamento dei canoni di locazione. A parte Pavia, Milano e Bergamo, tutte le altre città risultano in negativo nel trimestre oggetto di interesse. Perdite significative soprattutto per Lodi(-3,7%), Cremona (-2,7%) e Sondrio (-2,4%). Grande momento per Milano, che cresce dell'1,9% rispetto a dicembre e dell'8% rispetto allo scorso anno.

> Crescita in Lombardia soprattutto per i prezzi di locazione (+1,2%)

Venendo alla situazione lecchese, i prezzi di vendita rilevati lo scorso marzo parlano di una quotazione al metro quadro, in città, di 2.001 euro, in crescita sia nel confronto annuale (+1,3%) che semestrale (+0,9%) che, infine, trimestrale (+0,5% rispetto a dicembre).

In riferimento invece ai canoni di locazione, affittare un alloggio in città costa 8,61 euro al metro quadrato. In questo caso, il raffronto con il marzo del 2018 è in sensibile aumento (+2,2%), ma gli altri due indici sono negativi: semestrale -0,4% e trimestrale -1,2%.

C.Doz.